

26



historicum	
Res. Auctores	
Archivum	56-34
	P. Adriani
Genense	
C. R. a Somasca	

56
34

NEI SOLENNI FUNERALI
DEL CONTE
AB. D. LANFRANCO AMEDEO LUNEL
DI CORTEMILIA

CELEBRATISI
NELL'ORATORIO DEL R. OSPIZIO DI CARITÀ
IN CHERASCO

ADDI XII APRILE MDCCCLXVI

INSCRIZIONI

DETTATE DAL COMMENDATORE

D. GIOVAMBATISTA ADRIANI

C. R. S.

PUBBLICATE PER DECRETO DEGLI AMMINISTRATORI
DELLE PIE OPERE



TORINO
PEI TIPI DI SEBASTIANO FRANCO E FIGLI
1866

Sulla Porta del R. Ospizio, esternamente:

AL

SOMMO IDDIO

GIUSTO RIMUNERATORE DEI MERITI E DELLE VIRTÙ

PERCHÈ ACCOLGA NELLA GLORIA SEMPITERNA

DEI SUOI ELETTI

L'ANIMA PIA COMPIANTA E CARA

DELL'AB. D. LANFRANCO AMEDEO LUNEL

CONTE DI CORTEMILIA

BENEFATTORE INSIGNE IN VITA E IN MORTE

DEGLI ORFANI DEGLI INFERMI E DEI POVERI

PORGONO

FERVIDE PRECI E SUPPLICAZIONI SOLENNI

GLI AMMINISTRATORI

DI QUESTO R. OSPIZIO E DEL CIVICO NOSOCOMIO

GRATI E RICONOSCENTI IN PERPETUO.

ACCORRETE O CONCITTADINI

LA PERDITA DI UN PERSONAGGIO ILLUSTRE

CHE ASSIDUAMENTE ONORÒ E BENEFICÒ LA PATRIA

E MANCÒ DESIDERATO DA TUTTI

È LUTTO E SVENTURA COMUNE.

Al Catafalco, in faccia alla Porta:

IL PUBBLICO UNANIME COMPIANTO
LA FREQUENZA DI TUTTI GLI ORDINI DE' CITTADINI
AL FUNEBRE RITO
CONFERMANO L'AMORE E LA VENERAZIONE
CHE EGLI SI EBBE CONSEGUITA VIVENDO.

Al lato destro:

IL SUO MINISTERIO E GLI ESEMPI DELLA VITA
FURONO UN CONTINUO E OPEROSO SACERDOZIO
DI EVANGELICA CARITÀ
ONDE NOI LO PIANGEREMMO DI MORTE IMMATURA
SE PUR AVESSE RADDOPPIATO IL TEMPO DEL VIVERE.

Al Catafalco, in faccia all'Altare:

NOBILE ESEMPIO
DI CITTADINO E DI SACERDOTE
ACCOLTO NEGLI ETERNI GAUDII
IMPLORA DAL SIGNORE DELLE MISERICORDIE
CHE TI ASSOMIGLINO MOLTI!

Al lato sinistro:

SULL'URNA OVE RIPOSANO IN PACE
LE SUE PIE CENERI
SI INSPIRERANNO MOLTI
AL VERACE AMOR DI DIO
DEL PROSSIMO DELLA PATRIA.

Entro l'Oratorio, alle pareti laterali:

D. LANFRANCO AMEDEO LUNEL

CONTE DI CORTEMILIA

NATO IN CHERASCO IL DÌ XXIX DICEMBRE MDCCCIII DAL CONTE E PRESIDENTE

D. GIORGIO OTTAVIO E DALLA MARCHESA **TERESA TAFFINI D'ACCEGLIO**

ULTIMO DI SUA ANTICHISSIMA E ILLUSTRE FAMIGLIA SEGUENDO I DOMESTICI ESEMPLI E LE AVITE TRADIZIONI MOSTRÒ COSTANTEMENTE CHE LA NOBILTÀ DEL SANGUE HA SOL PREGIO ALLOR CHE CONGIUNTA A NOBILTÀ DI PENSIERI E DI AZIONI SA PERPETUARSI NELLA MEMORIA DI GENEROSE E BENEFICHE VIRTÙ. — E BEN SALLO QUESTA PATRIA RICONOSCENTE CHE CON PROFONDO UNIVERSAL DOLORE NE DEPLORA OGGI IL FATO IMMATURO E NE ONORA SOLENNEMENTE IL NOME. — SACERDOTE CATTOLICO COMPOSE EGLI LA INTIERA SUA VITA ALLE DOTTRINE DELL'EVANGELIO IN GUIA DA PORGERSI ALTRUI LUMINOSA FORMA E FULGIDO SPECCHIO. — VICARIO FORANEO ED ESAMINATORE SINODALE PEL SUO VESCOVO CHE LO AVEVA SOMMAMENTE CARO E STIMATISSIMO RIFULSE PER DOTTRINA PRUDENZA E CARITÀ E NE ADEMPÌ GLI OFFICII CON AUTORITÀ SÌ SOAVE CON GRAZIA SÌ PERSUASIVA DA PROPORSI IN ESEMPIO. — DAL MAGNANIMO RE CARLO ALBERTO FU ASCRITTO TRA'SUOI ELEMOSINIERI D'ONORE: E A PIÙ ALTI GRADI E A DIGNITÀ PIÙ COSPICUE SALITO ANCO SAREBBE E NELL'AULA REGIA E NELLA ECCLESIASTICA GERARCHIA OVE LA MODESTIA SUA GRANDISSIMA E L'AMORE INTENSO ALLA CITTÀ NATIA NON L'AVESSERO IVI RATTENUTO IMMUTABILMENTE A VITA SEMPLICE RITIRATA E TRANQUILLA. — SAGACE VIGILE OPEROSO LIBERALE BENEFICO LA SUA SAVIEZZA LO ZELO E L'ARDENTE CARITÀ DI PATRIA SI DISPIEGARONO PERÒ LARGAMENTE E NEI CONSIGLI DEL CIVICO MAGISTRATO E NELLA PRESIDENZA CHE RESSE PER BEN IV LUSTRI DELLE PIE OPERE CON DIGNITÀ SENZA AMBIZIONE CON MODERATA MA INVITTA FERMEZZA.

E CON QUANTO VANTAGGIO DELLE MEDESIME BEN LO ATTESTANO E LE NUOVE AMPIE SALE DEL CIVICO SPEDALE E DEL R. OSPIZIO DI CARITÀ PEL GENEROSISSIMO SUO CONCORSO FATTE ALZARE DALLE FONDAMENTA: E LE DIVOTE ED ELEGANTI CAPPELLE INTERNE IVI ERETTE PURE DALLA SOLA SUA PIA MUNIFICENZA ONDE CRESCERE AL CULTO DI DIO SPLENDORE E REVERENZA ED AGLI STESSI RICOVERATI FORNIRE MAGGIORI LE COMODITÀ DEI LORO SPIRITUALI CONFORTI: E LA ISTITUZIONE DA LUI VALIDAMENTE PROMOSSA DI UN OPPORTUNO ASILO PER L'INFANZIA OVE GLI ABBANDONATI FIGLIUOLETTI DEL POPOLO SI EDUCANO CON NUOVO SPIRITO DI CARITÀ ALL'AMORE DEL SAPERE E DELL'ONESTO OPERARE: E LA GIOVENTÙ STUDIOSA SCARSA DEI BENI DELLA FORTUNA DA LUI PROVVISATA DI CONVENIENTE SUSSIDIO ALLA PIÙ FACILE INTRAPRESA DI CIVILE CARRIERA: E LA SUA STESSA PRIVATA BIBLIOTECA ASSEGNATA A PUBBLICO BENEFIZIO: ED INFINE TUTTE QUESTE ED ALTRE INSIGNI OPERE DI CARITÀ CRISTIANA DA LUI CORONATE ANCORA PER VARI COSPICUI LEGATI DELLA ESTREMA SUA VOLONTÀ. — OH COME LA SUA VITA PASSÒ IN BENEFICANDO A TUTTI! E PERÒ CHI DIR PUÒ QUANTO GLI ORFANI E I POVERELLI ABBIANO IN LUI PERDUTO UN LARGO SOCCORRITORE: GL' INFERMI UN CONSOLATORE EFFICACE: LA CITTÀ UN PATRIZIO RARO E BENEMERITO PRONTO AD OGNI BEN PUBBLICO: OGNI ORDINE DI PERSONE UN CONSIGLIERE SAPIENTE UN AMICO CONFIDENTE E AFFETTUOSO! — MA AHI CHE TROPPO PRESTO TANTA VITA SI SPENSE! APPENA VISSE PER NOI ANNI LXIII NON INTIERI CHE IL SIGNORE LO RICHIAMÒ A SÈ LI XIII FEBBRAIO MDCCCLXVI. EGLI INVERO NON POTEVA ESSERE DEGNAMENTE MERITATO SE NON IN CIELO: MA IL SUO NOME TANTO PER LE VIRTÙ E I BENEFIZII CARISSIMO ALL' UNIVERSALE , RESTA TRA NOI IN SOLENNE E PERPETUA BENEDIZIONE E SARÀ TRAMANDATO CON GRATA MEMORIA IN ESEMPIO ALLE GENERAZIONI FUTURE!



